



Regione Umbria
Giunta Regionale
La Presidente

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

10 agosto 2022, n. 9

R.D. n. 1775/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".
Limitazione attingimenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale provvede, come disposto con L. R. n. 10/2015, al rilascio di:

- concessioni di grandi e piccole derivazioni dai tutti corpi idrici regionali,
- licenze annuali di attingimento da tutti i corpi idrici regionali, fatta eccezione per il Lago Trasimeno;

VISTO l'art. 18 comma 6 lett. b) del Piano di Bacino del Fiume Tevere Il stralcio funzionale per il Lago Trasimeno - PS2 - che dispone:

- la sospensione delle licenze di attingimento durante tre giorni della settimana ad esclusione dell'uso idropotabile, in caso di decremento del livello del lago rispetto allo zero idrometrico compreso tra i 75 ed i 99 cm;
- la sospensione totale delle licenze di attingimento e delle concessioni durante tre giorni della settimana, nonché il divieto assoluto di prelievo diretto nelle sei ore più calde della giornata, ad esclusione dell'uso idropotabile, in caso di decremento del livello del lago rispetto allo zero idrometrico compreso tra i 100 ed i 119 cm;
- la sospensione totale delle licenze e delle concessioni ad esclusione dell'uso idropotabile, in caso di decremento del livello del lago rispetto allo zero idrometrico maggiore di 120 cm;

TENUTO CONTO del Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria - Aggiornamento 2016-2021, adottato con D.G.R. 28/12/2016, n.1646;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Provincia di Perugia n. 324 del 22/08/2017 di applicazione, per quanto concerne le licenze di attingimento, del disposto dell'art. 18 comma 6 lett. b) del Piano di Bacino del Fiume Tevere Il stralcio funzionale per il Lago Trasimeno - PS2;

VISTA la nota prot. 173573 del 25/07/2022 dell'Unione dei Comuni del Trasimeno in cui si comunica che l'Ordinanza del Presidente della Provincia di Perugia n. 324 del 22/08/2017 è a tutt'oggi in vigore;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 01/07/2022 di limitazione degli attingimenti dai corpi idrici del territorio regionale, valida fino al 30/09/2022, in assenza di revoca della stessa precedente a tale data;



Regione Umbria
Giunta Regionale
La Presidente

RICHIAMATA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 01/07/2022 di divieto assoluto di prelievo di acque dagli affluenti immissari del Lago di Chiusi, da attuarsi su tutto il bacino idrografico del lago nonché il divieto assoluto di prelievo di acque dai pozzi che attingono nei terreni alluvionali del subalveo lacuale, ad esclusione dei prelievi destinati all'uso potabile;

RICORDATO che l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 01/07/2022 è valida fino a revoca espressa e comunque per un periodo massimo di 180 giorni dalla data della stessa;

VISTO il "Rapporto sulla situazione idrica in Umbria – Agosto 2022" della Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio Ambiente, Protezione civile, redatto nell'ambito della riunione dell'osservatorio permanente sugli utilizzi idrici in data 2 agosto 2022;

TENUTO CONTO inoltre che nel citato Rapporto si evidenzia un deficit delle precipitazioni nei primi sette mesi del 2022 del 50%;

TENUTO CONTO di quanto riportato nel sopra citato Rapporto in merito al livello idrico del Lago Trasimeno al 23/07/2022, il cui valore è pari a circa - 1,36 m rispetto allo zero idrometrico;

TENUTO CONTO delle segnalazioni del Comune di Bevagna, acquisite al prot. 150876 del 22/06/2022 e prot. 160260 del 05/07/2022, che evidenziano un notevole abbassamento del Lago Aiso;

TENUTO CONTO che la Sorgiva dell'Aiso è stata designata Zona Speciale di Conservazione con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 07 agosto 2014;

TENUTO CONTO del monitoraggio dello stato idrologico dei corsi d'acqua del 18/07/2022 del Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Regione Umbria;

VISTO il documento istruttorio redatto dal Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente e protezione civile della Regione Umbria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO necessario emanare un ulteriore provvedimento per la limitazione degli attingimenti a tutela delle risorse idriche del territorio regionale;

ORDINA

1. Di revocare l'Ordinanza n. 7 del 01/07/2022 del Presidente della Giunta Regionale richiamata in premessa.



Regione Umbria

Giunta Regionale

La Presidente

2. Di vietare l'attingimento a:

- coloro che risultano essere titolari di CONCESSIONE di derivazione e coloro che hanno presentato domanda di concessione preferenziale o di riconoscimento di antico diritto o domanda di concessione di derivazione in sanatoria o di concessione ordinaria ai sensi dell'art. 264 c. 16 della L. R. n. 1/2015 ad uso irriguo, ad uso irriguo non prevalente, ad uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica;

- coloro che risultano essere titolari di LICENZA DI ATTINGIMENTO ad uso irriguo, ad uso irriguo non prevalente, ad uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica;

dai seguenti corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei nella fascia di m 100 dagli stessi:

CORPO IDRICO	COMUNE INTERESSATO
Matassa	Acquasparta
Tribio	Acquasparta
Romealla	Orvieto
Caravello	Orvieto
Fosso del Piano	Orvieto
Del Diavolo	Orvieto
Molinaccio	Orvieto
Fossalto	Fabro-Città della Pieve-Monteleone di Orvieto
Argento	Fabro-Città della Pieve
Piandisette	Città della Pieve
Forma Maestra	Ferentillo
Rio Grande	Penna in Teverina
Capita	Amelia
Di Mezzo	Terni
Cocchi	Terni
Polino	Terni
Fontana	Avigliano Umbro
Boschiriolo	Perugia
Fosso della Madonna	Perugia
Cestola	Perugia
Infernaccio	Perugia
Genna	Perugia - Marsciano
Gigne o Cigue	Panicale
Nestore	Piegara-Panicale-Perugia-Marsciano
Fersinone	Marsciano
Puglia	Deruta-Collazzone-Gualdo Cattaneo-Giano dell'Umbria
Ventia	Perugia
Caina	Corciano-Perugia
Rigo (Rio)	Corciano
Sambro	Bettona



Regione Umbria

Giunta Regionale

La Presidente

Naia	Massa Martana-Todi
Aggia	Città di Castello-Monte Santa Maria Tiberina
Arginella	Città di Castello
Assino	Gubbio-Umbertide
Carpina	Montone-Pietralunga-Umbertide
Carpinella	Montone-Pietralunga
Casanuova	Pietralunga
Fosso Casanuova	Pietralunga
Lana	Città di Castello
Lerchi	Città di Castello
Lucestro	Città di Castello
Minima	Umbertide – Città di Castello
Mussino	Umbertide
Niccone	Lisciano Niccone-Umbertide
Resina	Perugia
Rancale	Città di Castello
Regnano	Città di Castello
Scarsola	Città di Castello
Scatorbia	Città di Castello
Seano/Minimella	Umbertide – Città di Castello
Soara	Città di Castello- Pietralunga-
Vallaccia	Lisciano Niccone-Umbertide
Vaschi	Città di Castello
Vertola	San Giustino

3. Di limitare gli attingimenti in aggiunta alle prescrizioni già impartite nelle autorizzazioni rilasciate (concessioni e licenze) a:

- coloro che risultano essere titolari di CONCESSIONE di derivazione e coloro che hanno presentato domanda di concessione preferenziale o di riconoscimento di antico diritto o domanda di concessione di derivazione in sanatoria o di concessione ordinaria ai sensi dell'art. 264 c. 16 della L. R. n. 1/2015 ad uso irriguo, ad uso irriguo non prevalente, ad uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica;

- coloro che risultano essere titolari di LICENZA DI ATTINGIMENTO ad uso irriguo, ad uso irriguo non prevalente, ad uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica;

- coloro che utilizzano A QUALSIASI TITOLO fonti di approvvigionamento idrico per uso irriguo, uso irriguo non prevalente, uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica, da invasi, laghetti collinari, ecc.;

dai corpi idrici del territorio regionale, ad esclusione di quelli del punto 2, del Lago Trasimeno, del Lago di Piediluco, del Fiume Nera e del Fiume Velino, secondo lo schema seguente:



Regione Umbria

Giunta Regionale

La Presidente

<u>CORPI IDRICI SUPERFICIALI E CORPI IDRICI SOTTERRANEI NELLA FASCIA DI M 100</u>	GIORNI FESTIVI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Clitunno e canali derivati, Timia a valle della confluenza con Clitunno, affluenti del Nera, Corno a valle confluenza con il Sordo, Chiascio a valle della diga di Casanova, Tevere dalla confluenza con il Fiume Chiascio al confine regionale Lazio, Lago di Corbara, Lago dell'Aia (Recentino), Lago di San Liberato, Lago di Alviano e corpi idrici sotterranei nella fascia di 100 m	dalle ore 00,00 fino alle ore 19,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00
Restanti tratti e restanti corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei nella fascia di 100 m	dalle ore 00,00 fino alle ore 19,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00
<u>POZZI ubicati nel raggio di m 600 dalle sponde del LAGO AISO (Bevagna)</u>	dalle ore 00,00 fino alle ore 19,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00
<u>RESTANTI CORPI IDRICI SOTTERRANEI</u>	dalle ore 00,00 fino alle ore 19,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00



Regione Umbria

Giunta Regionale

La Presidente

<u>INVASI E LAGHETTI</u>	dalle ore 00,00 alle ore 19,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00
--------------------------	-----------------------------------------	--------------------------------------	--------------------	--------------------------------------	--------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

4. Di assimilare i corpi idrici sotterranei ricadenti nella **fascia di m 100** dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda di un corpo idrico superficiale a quest'ultimo per quanto concerne i divieti di attingimento di cui ai punti 2 e 3, ad esclusione di coloro che attingono da corpi idrici sotterranei mediante pozzi di profondità superiore a m 50, se ubicati ad una distanza inferiore a m 30 dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda, superiore a m 30 se ubicati a distanza compresa fra 30 e 60 m dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda, superiore a m 20 se ubicati a distanza compresa fra 60 e 100 m dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda. Per tali situazioni sono validi i divieti di cui al punto precedente relativi ai "restanti corpi idrici sotterranei".

5. Di escludere dai divieti di cui ai punti 2 e 3:

- gli Enti che gestiscono reti irrigue pubbliche e coloro che prelevano da reti irrigue gestite da soggetti pubblici;
- coloro che fanno uso di **impianti a goccia**, microirrigatori a spruzzo statici e dinamici, microgetti o simili in grado di assicurare una piovosità non superiore a 2,8 mm/ora per mq, **per i quali si vieta l'attingimento nei giorni festivi fino alle ore 19:00**; tale divieto non si applica agli Enti e/o Istituzioni che effettuano studi di ricerca in collaborazione con la Regione.

6. Per le concessioni dal Lago Trasimeno si ordina il rispetto del disposto dell'art. 18 c. 6 lett. b) del Piano di Bacino del Fiume Tevere Il stralcio funzionale per il Lago Trasimeno - PS2, mediante la sospensione totale dei prelievi, ad esclusione dell'uso idropotabile e dell'uso ittiogenico che garantisce la restituzione totale della risorsa idrica.

Per i prelievi dal Lago di Piediluco, Fiume Nera e Fiume Velino rimangono valide le prescrizioni impartite nelle concessioni/autorizzazioni all'attingimento.

E' fatto obbligo ai soggetti preposti per legge al controllo di far osservare quanto disposto dalla presente Ordinanza.

A coloro che non osservino le disposizioni della presente Ordinanza si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni interessati, alle Associazioni di Categoria, all'Unione dei Comuni del Trasimeno e agli Organi di controllo.

La presente ordinanza è valida dalle ore 0.00 del giorno 12/08/2022 alle ore 24.00 del 30/09/2022, in assenza di revoca della stessa precedente a tale data.



Regione Umbria
Giunta Regionale
La Presidente

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero in via alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 10/08/2022

Presidente Donatella Tesei

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge